



Originale

N. 12 Reg.

COMUNE DI VALLE DI CADORE
PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì VENTICINQUE del mese di LUGLIO
alle ore 19,00 nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi
recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervennero i Signori:	<u>Presenti</u>
1. SAVARIS BrunoSI
2. TOSCANI MatteoSI
3. DA FIES ElenaSI
4. SORAVIA RenzoSI
5. BATTISTELLA DanielSI
6. DEL LONGO GiulianoSI
7. SVALUTO M. CarmenSI
8. BATTISTON DiegoSI
9. CILIOTTA TitoSI
10. TOSCANI ArturoSI
11. SORAVIA ClaudioNO
12. OLIVOTTI PinoSI
13. SORAVIA MauraSI

Presenti N. 12

Reg. Albo n. 537

Il sottoscritto Messo Comunale attesta ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 69/2009, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla medesima data, la stessa deliberazione è stata affissa anche all'Albo Pretorio.

Valle di Cadore, - 5 AGO. 2014

Il Messo Comunale

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dr. ssa Ornella BOSCARIN.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Dr. Bruno SAVARIS nella sua qualità di SINDACO, che dichiarata aperta la seduta, invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).

Il Responsabile del Servizio Tecnico interessato, attesta la regolarità tecnica della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 art. 49 comma 1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.....rag. Giorgio De Col.....

Il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 art. 49 comma 1.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI RAGIONERIArag. Giorgio De Col.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

RICHIAMATE:

- la deliberazione del consiglio comunale n. 2 del 17.05.2012 con la quale è stato approvato il Regolamento IMU, pubblicato sul portale del federalismo fiscale in data 18.07.2012;
- la deliberazione del consiglio comunale n. 23 del 26.07.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento TARES, pubblicato sul portale del federalismo fiscale in data 01.08.2013;

VISTO il comma 703 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, istitutivo della TARES, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

PRESO ATTO della necessità di coordinamento normativo e regolamentare della disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che a decorrere dal 1° gennaio 2014 qualifica l'IMU quale componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC";

RAVVISATA l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle componenti IMU – TASI – TARI, revocando contestualmente, dalla data di istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC", i previgenti regolamenti IMU e TARES;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)

- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013:

- comma 682, relativo al potere regolamentare del Comune, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, in materia di IUC;
- comma 683, riguardante l'approvazione delle tariffe della TARI e delle aliquote della TASI;
- comma 688, riguardante le modalità di versamento della TASI e della TARI e la disciplina delle relative scadenze, con previsione di un regime transitorio per il primo anno di applicazione della TASI;
- comma 689, che prevede l'adozione di appositi decreti da parte del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, finalizzati alla determinazione delle modalità di versamento, ed improntati alla massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;
- comma 690, in base al quale la IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667, eventualmente applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- comma 692, relativo alla designazione del funzionario responsabile della I.U.C., cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche." convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014 n. 68, che ha modificato, tra l'altro, i commi 645, 649, 652, 660, 669, 677, 679, 688 e 691, e soppresso i commi 661 e 670 dell'art. 1, legge 147/2013;

VISTO inoltre il Decreto Legge n. 88 del 9 giugno 2014, che ha ulteriormente modificato il comma 688, art. 1, della legge 147/2013;

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *"le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo...."*;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

VISTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è attualmente fissato al 31 luglio 2014, come stabilito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 in sede di conversione del DL. 6 marzo 2014 n. 16, art. 2-bis;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. La trasmissione si esegue per via esclusivamente telematica, mediante inserimento degli atti nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica sul proprio sito informatico, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, le deliberazioni inviate dai comuni e tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico ed in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

ESAMINATO lo schema di regolamento per la disciplina della I.U.C., costituito da n. 4 capitoli e complessivi 87 articoli, di cui capitolo 1, artt. da 1 a 10, inerente la disciplina generale I.U.C., capitolo 2, artt. da 1 a 21, inerente l'imposta municipale propria (I.M.U.), capitolo 3, artt. da 1 a 16, inerente la TASI e capitolo 4, artt. da 1 a 40, oltre agli allegati A e B, per la disciplina TARI, il tutto allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, per quanto non espressamente previsto dall'allegato Regolamento, si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC), alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

TENUTO CONTO altresì che il regolamento entra in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

UDITI gli interventi:

Il Sindaco esplica il deliberato e la tipologia delle imposte che formano la I.U.C., così come si evince dal regolamento.

Il Consigliere Matteo Toscani dichiara che non voterà a favore poiché trattasi della manovra finanziaria più dolorosa della storia comunale. "Al momento non so quali siano le parti discrezionali del regolamento ma, le sanzioni sono pesanti. L'art. 8 prevede che il Funzionario, discrezionalmente, possa inviare i questionari e l'art. 9 dispone che per l'incompletezza del questionario si elevano sanzioni comprese tra i 100 e i 500 euro: ciò significa che se dimentico l'indicazione del civico, sono soggetto a sanzioni pesanti".

Il Sindaco assicura che i Funzionari del Comune sono persone di assoluto buon senso.

Matteo Toscani quale "dichiarazione di voto" afferma di non avere alcun dubbio in ordine al buon senso degli Uffici, chiede che la sanzione sia fissata al minimo ed esprime il proprio voto contrario.

CHIUSA la discussione;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Toscani Matteo e Olivotti Pino) ed astenuti n. 2 (Toscani Arturo e Soravia Maura), resi palesemente per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di approvare il regolamento dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), comprendente la disciplina delle singole componenti IMU – TASI – TARI, composto da n. 4 capitoli per complessivi 87 articoli, oltre agli allegati A e B al capitolo 4, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di revocare contestualmente, dalla data di istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC", i previgenti regolamenti IMU e TARES meglio indicati in premessa;
3. di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione ha effetto dal 1° gennaio 2014;.
4. Di trasmettere per via telematica, nel rispetto dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con separata votazione, voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Toscani Matteo e Olivotti Pino) ed astenuti n. 2 (Toscani Arturo e Soravia Maura), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
Dr. Bruno SAVARIS

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Bruno Savaris".

IL VICE SEGRETARIO
Dr. ssa Ornella BOSCARIN

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Ornella Boscarin".

Il sottoscritto Segretario Comunale,

CERTIFICA

- CHE, su conforme attestazione del messo comunale, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Online e all' Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza presentazione di opposizioni, reclami ed osservazioni;
- CHE la presente deliberazione:
 - è divenuta esecutiva dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134 , 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Valle di Cadore, _____

IL SEGRETARIO
Dr. Salvatore BATTIATO